



Provincia Regionale di Trapani

Regolamento Antiracket ed Antiusura

(approvato con delibera consiliare n. 131/C del 21/12/2006)

Ripubblicato dal 16/1/2007 al 4/2/2007

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ANNUALE ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET ED ANTIUSURA DI CUI ALL'ART.13 DELLA LEGGE N.44/99 CON SEDE LEGALE ED OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TRAPANI E PER LA PREVENZIONE DELL'USURA A IMPRESE, FAMIGLIE E SINGOLI SOGGETTI IN TEMPORANEO BISOGNO FINANZIARIO DI CUI ALL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 108/96.

TITOLO I

ATTUAZIONE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ANNUALE ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET ED ANTIUSURA DI CUI ALL'ART.13 DELLA LEGGE N.44/99 CON SEDE LEGALE ED OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TRAPANI.

ART. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA

E' istituito presso la Provincia Regionale di Trapani, specifico Fondo Finanziario Pluriennale per promuovere e attuare attività a sostegno della prevenzione e del contrasto dei fenomeni dell'usura e del racket delle estorsioni.

A tal fine con detto Fondo vengono sostenuti progetti rivolti, prioritariamente, alle seguenti attività:

- a) servizi di informazione e sostegno per l'accesso alle misure previste dalla normativa nazionale e regionale per i cittadini e per i comuni singoli o associati;
- b) servizi di accompagnamento al credito, alla consulenza aziendale e legale, anche attraverso le organizzazioni del terzo settore di comprovata esperienza e competenza;

- c) campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione e pubblicizzazione degli interventi;
- d) attività di formazione relativa a specifici campi di intervento per il sostegno alle vittime di reati e la prevenzione di attività criminali;
- e) attività di monitoraggio delle iniziative presenti sul territorio provinciale.

1. La politica e le linee guida dei progetti sostenuti dal Fondo sono definiti dalla Consulta Provinciale delle organizzazioni antiracket e antiusura.
2. La Consulta è così composta: da un rappresentante designato da ognuna delle Associazioni, Fondazioni e Centri Studi con sede legale in Provincia di Trapani e operanti esclusivamente sul territorio della stessa, impegnati nell'educazione e nell'affermazione della legalità e/o nella diffusione dell'informazione e della conoscenza del fenomeno del racket, in possesso dei requisiti di legge, da un rappresentante designato da ognuna delle categorie produttive (agricoltura, artigianato, industria, commercio, terziario), da un rappresentante designato da ognuna delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), da due rappresentanti designati dal mondo della scuola e designati dal C.S.A. di Trapani (ex Provveditorato agli Studi), da un rappresentante dell'ABI, da un rappresentante della C.C.I.A.A, da un rappresentante dell'Amministrazione e da due rappresentanti designati dal Consiglio Provinciale, uno per lo schieramento di maggioranza ed uno dallo schieramento di opposizione.
3. La Consulta è insediata dal Presidente del Consiglio Provinciale entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento che metterà a disposizione locali ed attrezzature idonee al suo funzionamento.
4. Nella seduta di insediamento, al proprio interno, elegge il Presidente della Consulta.
5. La Consulta può costituirsi in Associazione al fine di accedere ai finanziamenti regionali, statali ed europei in materia di antiracket ed antiusura.
6. La Consulta, entro il 31 gennaio di ogni anno, redige un rapporto delle attività realizzate sul territorio per il contrasto ai fenomeni di estorsione ed usura finalizzato a fornire un quadro complessivo delle azioni poste in essere nell'annualità precedente e a segnalare nuovi ambiti ed aree tematiche da inserire in sede di definizione delle linee strategiche di intervento.
7. Il rapporto è illustrato al Consiglio Provinciale, parimenti ai nuovi ambiti e strategie d'intervento.

ART. 2 ATTIVITA'

1. La Provincia eroga a favore delle Associazioni antiracket ed antiusura legalmente costituite, iscritte nell'apposito elenco istituito presso la Prefettura,

che abbiano una sede e siano operanti nell'esclusivo interesse del territorio della Provincia Regionale di Trapani, contribuiti a sostegno dell'attività annuale di prevenzione e di contrasto dei fenomeni dell'usura e del racket, a copertura dei costi che queste Associazioni dovranno sostenere per le predette attività annuali inclusa IVA se non deducibile.

2. Il contributo annuale provinciale, attinto da apposito capitolo di bilancio, può essere concesso a copertura massima dell'80% delle spese preventivate; il sostegno economico annuale non potrà comunque superare, per ciascuna associazione idonea richiedente, il valore assoluto massimo di 25.000 euro.

3. Il contributo potrà essere elargito alle associazioni che svolgono le seguenti attività:

- Combattono, con la denuncia alle autorità competenti, il racket delle estorsioni, l'usura ed ogni forma di illegalità; rappresentano e tutelano unitariamente gli interessi del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'imprenditoria nella Provincia di Trapani;
- Promuovono ed attivano iniziative che tendano alla difesa di interessi legittimi e diritti soggettivi rilevanti, ed assistono moralmente e patrimonialmente i soci;
- Promuovono, coordinano, orientano e propongono le scelte programmatiche e progettuali per la destinazione d'uso, e/o l'utilizzazione, e/o la gestione di servizi, beni mobili ed immobili, confiscati alle organizzazioni criminali, comunque denominati;
- Prestano assistenza e solidarietà agli associati danneggiati da attività estorsiva o usuraria;
- Promuovono, organizzano e dirigono le iniziative necessarie per assicurare la partecipazione attiva all'associazione, delle categorie rappresentative del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'imprenditoria trapanese.

ART. 3

MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO DI SOSTEGNO

1. Le Associazioni interessate presentano domanda di contribuzione annuale, alla Provincia Regionale Trapani entro il 28 febbraio dell'anno solare al quale è riferita l'attività annuale che si intende svolgere, mediante spedizione a mezzo raccomandata postale con A.R., recante sulla busta la dicitura "*Fondo di sostegno per le attività annuali delle associazioni antiracket ed antiusura con sede nella provincia di Trapani*". Per l'accertamento del rispetto del termine di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

2. La domanda deve essere corredata delle sotto elencate documentazioni:
a) copia conforme all'originale dell'atto pubblico costitutivo e dello statuto sociale dell'Associazione.

Detta documentazione, se già presentata, dichiarazione attestante che la stessa non ha subito modifiche;

- b) dichiarazione del Legale Rappresentante dell'associazione di iscrizione all'apposito registro istituito presso la Prefettura di Trapani ai sensi dei Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Giustizia 7 settembre 1994, n.614 e 21 ottobre 1999, n.451;
- c) relazione esplicativa sulle attività annuali che si intende realizzare, di cui al precedente comma 2 e per il quale si richiede il contributo, nonché apposita relazione sull'attività effettuata negli anni precedenti (ovvero curriculum delle attività sociali svolte dall'associazione);
- d) preventivo dettagliato con indicazione analitica delle singole spese annuali che si intende sostenere, debitamente firmato dal Legale Rappresentante;
- e) copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante;
- f) descrizione dei dati fiscali, della sede legale ed operativa dell'Associazione, nonché indicazione dei dati anagrafici e fiscali del Legale Rappresentante;
- g) espressa indicazione delle modalità di corresponsione dell'eventuale contributo concesso da parte dell'Ente Provincia (a mezzo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale, accredito a mezzo bonifico bancario, ecc...);
- h) relazione finanziaria relativa all'anno precedente approvata dagli organi statutari dell'associazione;

ART. 4

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

1. Entro il 30 novembre dell'anno solare per il quale è stato richiesto il contributo (farà fede la data di arrivo all'Ufficio di Protocollo della Provincia), le Associazioni beneficiarie sono tenute a presentare la sotto elencata documentazione:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal quale risulta che le attività per cui è stato richiesto il contributo risultano effettivamente realizzate. In caso di cessazione del Presidente Legale Rappresentante dovrà essere indicato il nuovo Rappresentante Legale, allegando la documentazione comprovante la nuova nomina;
- b) rendiconto analitico corredato della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute, debitamente quietanzate e conformi alle leggi fiscali vigenti; le fatture (giustificativi di spesa) dovranno essere esibiti in originale;
- c) Il rendiconto di cui alla precedente lettera b) potrà variare la tipologia delle proprie voci di spesa incidendo in misura non superiore al 20% del totale delle somme preventivate;
- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante dalla quale si evinca che i documenti contabili,

dell'Usura - art.15 Legge 108/96". Per l'accertamento del rispetto del termine fa fede il timbro postale di spedizione.

5. La domanda di cui al comma precedente deve comprendere le seguenti indicazioni:

- a) copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante Legale;
- b) descrizione dei dati fiscali, della sede legale ed operativa dell'Associazione, Fondazione o Confidi, nonché indicazione dei dati anagrafici e fiscali del Legale Rappresentante e dei componenti del consiglio di amministrazione;
- c) il numero di conto corrente bancario sul quale accreditare il contributo specificando la banca, nonché la sede, la filiale o sportello, con i relativi codici di identificazione (coordinate bancarie);
- d) ambito territoriale di attività e per i Confidi anche il settore economico di competenza del Fondo speciale antiusura;

6. La domanda deve essere corredata:

a.- per le Fondazioni da:

- 1) atto di riconoscimento della personalità giuridica da parte dello Stato o della Regione;
- 2) atto costitutivo e statuto;
- 3) dichiarazione di iscrizione all'elenco tenuto dal Ministero del Tesoro di cui all'art. 3 DPR 11.6.97, n. 315;
- 4) convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste dall'articolo 15 comma 6 della legge 108 del 1996;
- 5) rendiconto relativo all'ultimo anno o, se non approvato, quello dell'anno precedente con la relazione di accompagnamento;

b.- per le Associazioni Antiracket ed Antiusura da:

- 1) atto costitutivo e statuto;
- 2) dichiarazione di iscrizione all'elenco tenuto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ai sensi dei Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Giustizia 7 settembre 1994, n.614 e 21 ottobre 1999, n.451;
- 3) convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste dall'articolo 15 comma 6 della legge 108 del 1996;
- 4) rendiconto relativo all'ultimo anno o, se non approvato, quello dell'anno precedente con la relazione di accompagnamento;

c.- per i Confidi da:

- 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesta che il Confidi è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'articolo 155. comma 4, del D. Leg. 385 del 1993 e l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dal D.M. 6 agosto 1996 emanato ai sensi dell'articolo 15 comma 3 della Legge statale 108 del 1996;
- 2) copia conforme all'originale della delibera di costituzione del Fondo speciale antiusura;
- 3) copia delle convenzioni in atto con le banche per la prestazione delle garanzie previste dall'articolo 15 comma 2 della legge 108 del 1996.

ART. 11
TERMINI ED UTILIZZO DEI FONDI IN SEDE DI PRIMA
APPLICAZIONE

L'utilizzo dei Fondi di Sostegno e Prevenzione, disciplinato dal presente Regolamento, è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio.

ART. 12
NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni di cui alle leggi 7/3/1996, n. 108, 23/2/1999, n. 44 ed alla L.R. 13/9/1999, n. 20.

ART. 13
UKTERIORI NORME DI RINVIO

Tutte le norme del presente regolamento si adegueranno automaticamente alle nuove leggi.